REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero

autonomielocali@certregione.fvg.it
linguemminoritarie-corregionali@regione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Milano 19

Decreto n° 23538/GRFVG del 22/05/2023

FONDO DEI CORREGIONALI ALL'ESTERO
D.P.Reg. n.2/2019 e n.91/2020, "*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione, in attuazione degli art.5, c.2, lett. a), e 6, cc. 1 e 2, della LR 7/2002 (Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati), dei contributi previsti a sostegno dei progetti di attività degli enti, associazioni e istituzioni dei corregionali all'estero riconosciuti ai sensi dell'articolo 10 della legge medesima*".
Revoca del decreto di approvazione della graduatoria n.15491/GRFVG dd.6.4.2023 e nuova approvazione della graduatoria di merito.

Il Direttore centrale

Vista la legge regionale 1 marzo 1988, n.7, recante "*Ordinamento ed organizzazione del Consiglio regionale, dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*";
Vista la legge regionale 27 marzo 1996, n18 (*Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riform3 economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n.421*), e in particolare gli artt.3 e 3bis concernenti l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;
Vista la legge regionale 17 febbraio 2004, n.4 (*Riforma dell'ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione Friuli Venezia Giulia. Modifiche alla legge regionale 1 marzo 1988, n.7 e alla legge regionale 27 marzo 1996 n.18. Norme concernenti le gestioni liquidatorie degli enti del Servizio sanitario regionale e il commissario straordinario dell'ERSA*);
Visto il decreto del Presidente 27 agosto 2004, n.0277/Pres. (*Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali*);
Vista la deliberazione della Giunta regionale n.893 del 19 giugno 2020 (*Articolazione organizzativa dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali*);
Visti la deliberazione della Giunta regionale n.909 del 19 giugno 2020, con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, in capo alla dirigente esterna, dott.ssa Gabriella Lugarà, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1° agosto 2023;
Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n.7 (*Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*) e, in particolare, il relativo Titolo II "*Procedimenti amministrativi concernenti la concessione e l'erogazione di incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni e benefici di ogni genere*";
Viste:
- la legge regionale 8 agosto 2007, n.21 (*Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale*);
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (*Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa*);
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (*Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025*);
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (*Legge di stabilità 2023*);

- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (*Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025*);
- il Bilancio Finanziario Gestionale 2023 approvato con D.G.R.n.2055 dd.29.12.2022 e le successive variazioni;

Vista la legge regionale 26 febbraio 2002, n.7 (*Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati*), nel prosieguo *"Legge"*, ed, in particolare, i relativi art.5, cc.1 e 2, e art.6, c.4;

Visto il decreto del Presidente della Regione 7 gennaio 2019, n.02/Pres., che ha emanato il <*Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione, in attuazione degli articoli 5, comma 2, lettera a) e 6, commi 1 e 2, della legge regionale 26 febbraio 2002, n. 7 (Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati), dei contributi previsti a sostegno dei progetti di attività degli enti, associazioni e istituzioni dei corregionali all'estero riconosciuti ai sensi dell'articolo 10 della legge medesima*>, successivamente modificato con decreto del Presidente della Regione 9 luglio 2020, n. 091/Pres. (nel prosieguo, *"Regolamento"*);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n.22 (*Legge di stabilità 2023*) ed, in particolare, il relativo art.10, c.1, lett.a), che ha ripartito lo stanziamento del *"Fondo per i corregionali all'estero e per i rimpatriati"*, determinando in euro 860.000,00 la quota destinata alla concessione dei contributi per il sostegno dei progetti di attività degli enti, associazioni e istituzioni dei corregionali all'estero riconosciuti ai sensi dell'articolo 10 della Legge;

Rilevato che il 10,37% del Fondo sopra indicato, ossia l'importo pari ad euro 89.182,00, viene assegnato all'*Unione Emigranti Sloveni del Friuli Venezia Giulia - Zveza Slovenskih Izseljencev Furlanije Julijske Kraijne (Sloveni nel Mondo - Slovenci po Svetu)*, in virtù dell'art.7, cc.35-37, L.R. n.45/2017;

Rilevato che, conseguentemente, lo stanziamento da ripartire tra i restanti enti, associazioni e istituzioni dei corregionali all'estero riconosciuti è di euro 770.818,00;

Richiamate le sotto riportate domande di contributo per l'anno 2023 pervenute ai sensi dell'art.4, c.2, Regolamento, nonché le relative integrazioni:

N.	Soggetto richiedente	Protocollo della domanda	Richiesta integrazioni alla domanda	Integrazioni alla domanda
1	Ente regionale A.C.L.I. per i problemi dei lavoratori emigrati di Udine	Prot.n.GRFVG-GEN-2022.0358996-A-A dd.30.12.2022	Prot.n.GRFVG-GEN-2023-0069035-P-P dd.3.2.2023	Prot.n.GRFVG-GEN-2023-0072841-A-A dd.6.2.2023
2	APS Clape dal Mont di Monfalcone	Prot.n.GRFVG-GEN-2023-0000663-A-A dd.2.1.2023 (inviato il 30.12.2022)	Prot.n.GRFVG-GEN-2023-0069038-P-P dd.3.2.2023	Prot.n.GRFVG-GEN-2023-0076756-A-A dd.8.2.2023
3	Ente Friulano Assistenza Sociale e Culturale Emigranti di Pordenone	Prot.n.GRFVG-GEN-2023-0000486-A-A dd.2.1.2023 (inviato il 30.12.2022)	Prot.n.GRFVG-GEN-2023-0069037-P-P dd.3.2.2023	Prot.n.GRFVG-GEN-2023-0071058-A-A dd.6.2.2023
4	Ente Friuli nel Mondo di Udine	Prot.n.GRFVG-GEN-2022-0343492-A-A dd.23.12.2022	Prot.n.GRFVG-GEN.2023-0069034-P-P dd.3.2.2023	Prot.n.GRFVG-GEN-2023-0071845-A-A dd.6.2.2023
5	Associazione Giuliani nel Mondo di Trieste	Prot.n.GRFVG-GEN-2022-0327441-A-A dd.19.12.2022	Prot.n.GRFVG-GEN-2023-0069036-P-P dd.3.2.2023	Prot.n.GRFVG-GEN-2023-0077940-A-A dd.6.2.2023

Rilevato che tutte le domande sopraccitate sono risultate ammissibili e che l'Ufficio aveva provveduto, ai sensi dell'art.6, c.1, Regolamento, ad accertarne la completezza e la regolarità formale, verificando, ai sensi dell'art.36, c.6, L.R. n.7/2000, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e

controllando, altresì, l'ammissibilità delle spese previste ai fini della determinazione dell'entità della spesa ammessa a contributo, come definita dall'art. 9, c.5, Regolamento, nonché ha provveduto ad attribuire i punteggi derivanti dall'applicazione dei criteri qualitativi oggettivi di cui all'Allegato A), Regolamento;

Richiamato il decreto del Direttore centrale competente n.6158/GRFVG dd.16.2.2023 di nomina della "*Commissione per la valutazione dei progetti presentati*";

Richiamato il decreto del Direttore centrale competente n.15491/GRFVG dd.6.4.2023, con il quale il Direttore, prendendo atto del verbale dd.29.3.2023 della sopraccitata commissione:

- approvava la graduatoria, ai sensi dell'art.6, cc.3 e 4, Regolamento, come segue:

N.	ENTE/ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO (€)
1	Ente Friuli nel Mondo di Udine	186	308.413,62
2	Ente regionale A.C.L.I. per i problemi dei lavoratori emigrati di Udine	96	159.181,22
3	Ente Friulano Assistenza Sociale e Culturale Emigranti di Pordenone	89	142.000,00
4	APS Clape dal Mont di Monfalcone	85	75.000,00
5	Associazione Giuliani nel Mondo di Trieste	52	86.223,16
		TOTALE	770.818,00

- disponeva la pubblicazione della stessa sul sito web istituzionale della Regione;
- disponeva che il Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero provvedesse ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione e all'erogazione dei contributi, secondo le disposizioni cui all'art.6, cc.7, 8 e 9, Regolamento;

Viste le sotto elencate note di comunicazione del contributo spettante a ciascun ente, inviate unitamente alla richiesta di accettazione del contributo:

N.	Soggetto beneficiario	Prot. n.	Data prot.
1	Associazione Giuliani nel Mondo	GRFVG-GEN-2023-0206940-P	7.4.2023
2	APS Clape dal Mont	GRFVG-GEN-2023-0206941-P	7.4.2023
3	Ente Friulano Assistenza Sociale e Culturale Emigranti di Pordenone	GRFVG-GEN-2023-0206942-P	7.4.2023
4	Ente Friuli nel Mondo	GRFVG-GEN-2023-0206943-P	7.4.2023
5	Ente regionale A.C.L.I. per i problemi dei lavoratori emigrati di Udine	GRFVG-GEN-2023-0206944-P	7.4.2023
6	Zveza Slovenskih Izseljencev Furlanje Julijske Kraijne – Slovenci po Svetu Unione Emigrante Sloveni del Friuli Venezia Giulia	GRFVG-GEN-2023-0206945-P	7.4.2023

Viste le comunicazioni di accettazione del contributo dei seguenti enti:

N.	Soggetto beneficiario	Prot. n.	Data prot.
1	APS Clape dal Mont	GRFVG-GEN-2023-0207661-A	7.4.2023
2	Ente Friulano Assistenza Sociale e Culturale Emigranti di Pordenone	GRFVG-GEN-2023-0207656-A	7.4.2023
3	Ente Friuli nel Mondo	GRFVG-GEN-2023-0209547-A	11.4.2023
4	Ente regionale A.C.L.I. per i problemi dei lavoratori emigranti di Udine	GRFVG-GEN-2023-0223510-A	17.4.2023
5	Zveza Slovenskih Izseljencev Furlanje Julijske Kraijne – Slovenci po Svetu Unione Emigrante Sloveni del Friuli Venezia Giulia	GRFVG-GEN-2023-0216422-A	13.4.2023

Rilevato che l'Associazione Giuliani nel Mondo (nel prosieguo, "*AGM*"), con la nota prot. n.GRFVG-GEN-2023-0214334-A dd.12.4.2023, inviava non l'accettazione del contributo, bensì la richiesta di revisione della graduatoria approvata con il sopraccitato decreto n.15491/GRFVG dd.6.4.2023, in quanto questa riteneva che l'importo assegnato si basava "*su un valore errato derivante da uno sbaglio di battitura durante l'inserimento dei dati*";

Vista la richiesta di chiarimento inviata dall'Amministrazione regionale GRFVG-GEN-2023-0218976-P dd.13.4.2023 all'AGM, con la quale si chiedeva a quest'ultima di indicare tale errore;
Vista la risposta dell'AGM prot. n.GRFVG-GEN-2023-0221069-A dd.14.4.2023, secondo cui l'errore consisteva nell'indicazione del numero effettivo degli associati all'estero di cui al *"Quadro D – Criteri funzionali alla determinazione del contributo"* della domanda presentata e, contestualmente, indicava il numero corretto di n.4.730 associati all'estero, per un totale di n.4.840 associati effettivi sia in Italia che all'estero;
Ritenuto che la richiesta dell'AGM comportava, da parte dell'Amministrazione regionale, la valutazione della sussistenza o meno dei presupposti per la revoca del provvedimento di approvazione della graduatoria, ai sensi dell'art.21-*quinquies*, L. n.241/1990, e, nello specifico, per *"mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento"*, giacché l'errore dell'AGM nella compilazione della domanda non era né conosciuta, né prevedibile al momento dell'adozione del decreto di approvazione della graduatoria n.15491/GRFVG dd.6.4.2023;
Vista la comunicazione di avvio del procedimento di revoca del decreto di approvazione della graduatoria n.15491/GRFVG dd.6.4.2023 finalizzato all'adozione di una nuova graduatoria, inviata con prot. n.GRFVG-GEN-2023-0250471-P dd.28.4.2023 a tutti i soggetti interessati, ossia a tutti gli enti riconosciuti di cui alla graduatoria citata;
Rilevato che, per quanto concerne l'errore materiale in fase di presentazione della domanda, secondo costante orientamento giurisprudenziale:

- *"Nelle gare pubbliche l'errore materiale nell'offerta consiste in una fortuita divergenza fra il giudizio e la sua espressione letterale, cagionata da mera svista o disattenzione nella redazione dell'offerta che deve emergere ictu oculi"* (Cons.St., V, n.796/2021; Cons.St., III, n.7758/2020);
- ne consegue che *"È ammissibile la rettifica di errori contenuti nell'offerta presentata in sede di gara a condizione che si tratti di correzione di "errore materiale", necessariamente riconoscibile, e che non si sostanzi in operazioni manipolative e di adattamento dell'offerta, risultando altrimenti violati la par condicio, l'affidamento nelle regole di gara e le esigenze di trasparenza e certezza" (Cons.St., V, n.7752/2020; Cons.St, n.4146/2017; Cons. Stato, VI, n.889/2013; Cons., III, n.4592/2012)*;
- *"l'errore materiale direttamente emendabile è soltanto quello che può essere percepito o rilevato ictu oculi, dal contesto stesso dell'atto e senza bisogno di complesse indagini ricostruttive di una volontà agevolmente individuabile e chiaramente riconoscibile da chiunque; in particolare, a fini della rettifica occorre che a questa "si possa pervenire con ragionevole certezza, e, comunque, senza attingere a fonti di conoscenza estranee all'offerta medesima o a dichiarazioni integrative o rettificative dell'offerente""* (T.A.R. Napoli, Sez.III, n.407/2023; Cons.St., n.7752/2020; Cons.St., III, n.1998/2020; Cons.St., V, n.113/2018; Cons.St., VI, n.978/2017; Cons. Stato, III, n.1487/2014);

Rilevato che, nel procedimento *de quo*, i soggetti che annualmente presentano la domanda di contributo ai sensi del Regolamento sono esclusivamente quelli riconosciuti ai sensi dell'art.10, L.R. n.7/2002;
Considerato che, pertanto, è possibile effettuare un raffronto tra il numero complessivo di associati effettivi indicato nel 2023 dall'AGM e quello indicato negli anni precedenti dalla stessa;
Rilevato che, nell'ultimo quadriennio, l'AGM ha indicato costantemente un numero complessivo di associati effettivi superiore a n.4.500;
Ritenuto che, pertanto, vi sia la ragionevole certezza che, nel caso di specie, sia stato commesso un errore materiale nella redazione della domanda da parte dell'AGM e che, conseguentemente, l'indicazione del numero corretto non sia un'operazione manipolativa e di adattamento della graduatoria in violazione della *par condicio* tra i partecipanti al riparto del Fondo, dell'affidamento delle regole di gara e delle esigenze di trasparenza e certezza;
Considerato che il riconoscimento dell'errore materiale *ut supra* comporta una modifica del punteggio attribuito all'AGM in relazione ai criteri qualitativi oggettivi ed implica, altresì, il ricalcolo del riparto del *"Fondo per i corregionali all'estero e per i rimpatriati"* con la consequenziale modifica dei finanziamenti percepiti dai singoli enti riconosciuti;
Considerato che, trattandosi di una modifica del punteggio concernente i criteri qualitativi oggettivi dell'AGM, non è necessario procedere ad una nuova valutazione dei progetti da parte della Commissione di valutazione, in quanto i criteri oggettivi, a differenza di quelli valutativi, sono attribuiti d'ufficio, in virtù delle dichiarazioni dei singoli richiedenti, e non dalla Commissione stessa;
Vista la nuova griglia di riparto predisposta dagli Uffici di cui all'*Allegato 1* al presente decreto che, in virtù della dichiarazione dell'AGM, ha modificato il relativo punteggio A1 da 0 a 40 punti, per un totale di 67 punti complessivi nell'Ambito A come segue:

N.	ENTE/ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE	PUNTEGGIO
1	Ente Friuli nel Mondo di Udine	186
2	Ente regionale A.C.L.I. per i problemi dei lavoratori emigrati di Udine	96
3	Associazione Giuliani nel Mondo di Trieste	92
4	Ente Friulano Assistenza Sociale e Culturale Emigranti di Pordenone	89
5	APS Clape dal Mont di Monfalcone	85

Rilevato che tale operazione comporta, da una parte, un aumento del finanziamento spettante all'AGM e, dall'altra, una diminuzione di quelli previsti per gli altri enti di cui al decreto di approvazione della graduatoria n.15491/GRFVG dd.6.4.2023, salvo per:

- l'APS Clape dal Mont, in quanto in entrambi i casi riceverebbe esattamente l'importo richiesto in sede di domanda di finanziamento pari ad euro 75.000,00;
- l'Unione Emigrante Sloveni del Friuli Venezia Giulia, la quale è destinataria di una percentuale fissa del 10,37% del Fondo per un importo pari ad euro 89.182,00, in virtù dell'art.7, cc.35-37, L.R. n.45/2017, e per la quale è quindi ininfluente ai fini del finanziamento spettante;

Considerato che, nel caso di specie, non si è consolidato l'affidamento legittimo da parte degli enti né con il decreto di approvazione della graduatoria n.15491/GRFVG dd.6.4.2023, né con le accettazioni da parte degli stessi, per le seguenti motivazioni:

1. *in primis*, il procedimento di approvazione della graduatoria previsto dal Regolamento è un procedimento complesso, che non si esaurisce con la mera adozione e pubblicazione della graduatoria, ma necessita pure della comunicazione dell'importo finanziato agli enti, nonché dell'accettazione del finanziamento da parte degli stessi (art.6, cc.6-8, Regolamento);
2. non solo, neppure l'accettazione di un ente è sufficiente a cristallizzare la singola posizione soggettiva, giacché ai sensi dell'art.6, c.8, Regolamento, in caso di mancata trasmissione dell'accettazione del contributo entro il termine perentorio di quindici giorni lavorativi ovvero di rinuncia al contributo da parte di uno dei concorrenti, l'importo del contributo non perfezionato è ripartito fra le altre domande valutate e risultate finanziabili, in proporzione al punteggio loro rispettivamente attribuito, e l'elenco delle domande finanziate è corrispondentemente aggiornato; ne consegue che, fino alla decorrenza del termine per l'accettazione, un ente non può essere certo dell'importo spettante; nel caso di specie, l'ultimo giorno utile per l'accettazione, ovvero per la rinuncia, scadeva il 3.5.2023, mentre la comunicazione di avvio del procedimento di revoca veniva inviata il 28.4.2023; in tal senso, secondo la giurisprudenza, la circostanza che il procedimento non si fosse ancora concluso induce ad escludere che la posizione di legittimo affidamento possa essersi consolidata in capo agli enti istanti a ricevere il finanziamento atteso (Cons.St., V, n.2802/2022; Cons.St., V, n.833/2022);
3. per quanto concerne l'elemento temporale ai fini del consolidamento del legittimo affidamento, poi, si evidenzia che nel caso di specie è intercorso un brevissimo lasso di tempo tra il decreto di approvazione della graduatoria e la comunicazione dell'atto di avvio del procedimento di revoca dello stesso, il quale è intervenuto persino in data anteriore al termine per la definitiva accettazione di contributo da parte di tutti gli enti istanti di cui al precedente punto n.2;

Visto l'art.21-*quinquies*, c.1, per.3, L. n.241/1990, secondo cui *"Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo"*;

Ritenuto che la revoca del decreto di approvazione della graduatoria n.15491/GRFVG dd.6.4.2023, finalizzato all'adozione di una nuova graduatoria, non reca alcun pregiudizio in danno agli altri enti riconosciuti sia per quanto sopra esposto in merito al mancato consolidamento del legittimo affidamento nel caso *de quo*, sia in considerazione del fatto che tutti gli enti restano comunque destinatari di un finanziamento regionale, trattandosi di un mero riparto del Fondo e non di una graduatoria ad eliminazione dei progetti meno meritevoli;

Rilevato, infine, che, ad oggi, non sono pervenute memorie o documenti da parte dei partecipanti al procedimento di revoca, ai sensi dell'art.10, L. n.241/1990;

Ritenuto, dunque, di revocare il decreto di approvazione della graduatoria n.15491/GRFVG dd.6.4.2023 per mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento e, contestualmente, di adottare la nuova graduatoria di merito, in ossequio del principio di semplificazione dell'azione amministrativa, del principio di efficienza ed, in generale, del principio di buon andamento dell'amministrazione di cui all'art.97, Cost.;

Ritenuto, conseguentemente, di approvare, ai sensi dell'art.6, cc.3 e 4, Regolamento, la graduatoria di merito proposta dalla Commissione nominata con decreto n.6158/AAL dd.16.2.2022, così come rettificata d'ufficio secondo l'*Allegato 1* al presente decreto, come segue:

N.	ENTE/ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO (€)
1	Ente Friuli nel Mondo di Udine	186	279.529,48
2	Ente regionale A.C.L.I. per i problemi dei lavoratori emigrati di Udine	96	144.273,28
3	Associazione Giuliani nel Mondo di Trieste	92	138.261,89
4	Ente Friulano Assistenza Sociale e Culturale Emigranti di Pordenone	89	133.753,35
5	APS Clape dal Mont di Monfalcone	85	75.000,00
		TOTALE	770.818,00

Ritenuto di provvedere alla pubblicazione della suddetta graduatoria sul sito *web* istituzionale della Regione;
Ritenuto che il Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero provveda ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione e all'erogazione dei contributi, secondo le disposizioni di cui all'art.7, cc.1 e 2 Regolamento;

Decreta

Per le motivazioni sopra espresse:

1. di revocare il decreto di approvazione della graduatoria n.15491/GRFVG dd.6.4.2023 per mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art.6, cc.3 e 4, Regolamento, la graduatoria di merito proposta dalla Commissione nominata con decreto n.6158/AAL dd.16.2.2022, così come rettificata d'ufficio secondo l'*Allegato 1* al presente decreto, come segue:

N.	ENTE/ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO (€)
1	Ente Friuli nel Mondo di Udine	186	279.529,48
2	Ente regionale A.C.L.I. per i problemi dei lavoratori emigrati di Udine	96	144.273,28
3	Associazione Giuliani nel Mondo di Trieste	92	138.261,89
4	Ente Friulano Assistenza Sociale e Culturale Emigranti di Pordenone	89	133.753,35
5	APS Clape dal Mont di Monfalcone	85	75.000,00
		TOTALE	770.818,00

3. di provvedere alla pubblicazione della suddetta graduatoria sul sito *web* istituzionale della Regione;
4. che il Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero provveda ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione e all'erogazione dei contributi, secondo le disposizioni di cui all'art.7, cc.1 e 2 Regolamento.

Il Direttore Centrale

Dott.ssa Gabriella Lugarà

F.to digitalmente

Responsabile dell'istruttoria: Dott. Gerardo Tolentino, 040.377.5729, gerardo.tolentino@regione.fvg.it